



**G.A.L. SGT FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE  
(SOLE, GRANO, TERRA)**

**SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI**

SEDE LEGALE: SAN BASILIO VIA CROCE DI FERRO N° 32

C.F. 92167810925

**VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI**

**11 DICEMBRE 2017**

Ordine del Giorno:

1. Valutazione in merito all'ipotesi di riduzione del numero di Consiglieri da 7 a 5 unità;
2. Indizione elezioni CdA: nomina Commissione elettorale e Seggio elettorale;
3. Varie ed eventuali.

## ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GAL SGT (SOLE, GRANO, TERRA)

### DELLE REGIONI STORICHE SARRABUS, GERREI, TREXENTA, CAMPIDANO DI CAGLIARI

#### Verbale n. 7 del 11 Dicembre 2017

Il giorno 11 del mese di Dicembre 2017, in Via Croce di Ferro n. 32 a San Basilio, alle ore 17:00 in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocazione, hanno inizio i lavori dell'Assemblea dei Soci della Fondazione GAL SGT.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione, Danilo Agus.

#### Ordine del giorno:

1. **Valutazione in merito all'ipotesi di riduzione del numero di Consiglieri da 7 a 5 unità;**
2. **Indizione elezioni CdA: nomina Commissione elettorale e Seggio elettorale;**
3. **Varie ed eventuali;**

Presenti i componenti del CdA nei signori:

- Danilo Agus;
- Giovanni Maria Cabras;
- Maria Rita Rosas;

Sono presenti in totale n° 9 Soci

Funge da segretario verbalizzante Valentina Congiu, addetta alle attività di Segreteria del GAL SGT.

In premessa alla trattazione degli argomenti previsti all'ordine del giorno, il **Presidente** espone le seguenti comunicazioni:

– ***Pubblicazione delle riprese video effettuate durante le Assemblee***

Il Presidente informa che, al fine di agevolare la più ampia e completa divulgazione dei lavori assembleari, a corredo del Verbale potranno essere pubblicate sui canali internet della Fondazione anche le riprese video effettuate durante ogni Assemblea, come espressamente richiesto da alcuni Soci. La pubblicazione potrà avvenire a condizione che tutti i partecipanti autorizzino la Fondazione ad utilizzare a titolo gratuito immagini, riprese video, registrazioni audio della propria persona, secondo quanto previsto dalla Legge. Sarà in ogni caso esclusa qualunque utilizzazione che possa arrecare pregiudizio all'onore, alla reputazione o al decoro della persona ritratta, ripresa o registrata.

Il Presidente comunica che tale autorizzazione verrà resa attraverso la sottoscrizione di un'apposita liberatoria, per ogni Assemblea che avrà luogo a partire da quella in corso.

– ***Ipotesi di finanziamento di tutti i 17 Gruppi di Azione Locale: aggiornamenti***

Il Presidente notifica che la Regione ribadisce l'impegno per trovare una soluzione che consenta di estendere il finanziamento a tutti i 17 GAL considerati ammissibili. Argomenta che le risorse necessarie potrebbero scaturire dalla modifica al PSR, per la quale si dovrà attendere l'esito di una Conferenza in cui verranno discusse le tematiche afferenti al settore Agricoltura. Riferisce che da una recente interlocuzione con l'Assessorato è emerso che la Conferenza è prevista per la metà del mese di Gennaio 2018.

Il Presidente riepiloga inoltre le questioni espresse in occasione dell'ultimo incontro pubblico tra l'Assessorato Agricoltura e i referenti di tutti i 17 Gruppi di Azione Locale, al fine di riassumere un quadro generale della vertenza.

– ***Risorse finanziarie Fondazione GAL SGT***

In risposta alle richieste espresse da alcuni Soci durante precedenti incontri, il Presidente comunica che la Fondazione GAL SGT dispone complessivamente di circa € 44.000, di cui € 32.000 nell'insieme dei due conti Banco di Sardegna e € 12.000 come Fondo intangibile depositato presso Banca Etica.

Argomenta che tali importi verranno incrementati dal prossimo accredito delle risorse relative alla rendicontazione (Sottomisura 19.1 - max € 50.000).

Tra le spese da liquidare cita il saldo di € 7.000 afferente alla parcella dello Studio Legale che ha curato il ricorso al TAR Sardegna. Il Presidente segnala inoltre una somma dell'ordine di € 2.300 – € 4.000 relativa ad una fattura inevasa dal 2014 per la quale esiste un contenzioso aperto.

– ***Green&Blue Economy: Linea 2A (Percorsi per l'avvio di impresa), Linea 3A (Percorsi formativi e di aggiornamento professionale)***

Il Presidente descrive il ruolo del GAL SGT nelle attività previste sulle Linee di sviluppo progettuale 2 e 3 dell'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo partecipativo e occupazione negli ambiti della Green&Blue economy". Spiega che la Fondazione, in collaborazione con i tre tecnici dell'Agenzia Laore, curerà i processi di animazione per la definizione dell'analisi di contesto e la rilevazione delle priorità formative del territorio, al fine di individuare proposte coerenti con le esigenze degli stakeholders e con le strategie generali delineate nel PdA.

Il Presidente procede, con il supporto di **Stefania Olla – Tecnico dell'Agenzia Laore**, all'illustrazione delle caratteristiche di massima dei due Progetti finanziati dall'Assessorato del lavoro per favorire l'occupazione e lo sviluppo locale.

Riguardo la Linea 2A, riepiloga che il GAL SGT gestirà il 4% delle risorse assegnate al Raggruppamento Strategico Territoriale di cui è parte ovvero € 10.000 su un finanziamento complessivo di € 250.000 assegnato al RST (capofila Agenzia formativa IAL Sardegna). Spiega che la proposta progettuale, denominata "START – Strategie di autoimpiego per la rinascita del territorio", si compone di due percorsi: "Sostegno alle tipicità agroalimentari e alle risorse della terra" e "Sviluppo turistico attraverso le risorse territoriali". Argomenta che entrambi si svolgeranno nel territorio del GAL SGT e saranno rivolti a

disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e in mobilità (55% uomini, 45% donne). Ciascun percorso si articolerà in 140 ore totali (50 h formazione, 30 h consulenza, 60 h assistenza tecnica individuale) e sarà destinato a 18 beneficiari intenzionati ad avere un supporto concreto per poter avviare una attività imprenditoriale.

Riguardo la Linea 3A informa che il Raggruppamento Strategico Territoriale include, oltre le agenzie formative, anche il GAL LINAS. L'Agenzia ISFORCOOP è capofila del RST ed il GAL SGT gestirà il 3% delle risorse assegnate ossia € 9.000 su un finanziamento complessivo di € 300.000.

Il Presidente procede dunque alla descrizione del progetto, denominato "ACT - Accoglienza, Commercializzazione, Trasformazione". Comunica che i percorsi che si svolgeranno nel territorio del GAL SGT saranno due: "Commercializzazione della filiera agroalimentare" e "Addetti alla trasformazione dei prodotti Agrifood". Ciascun percorso prevede 330 ore totali, di cui 300 di formazione e 30 di informazione specifica su opportunità di finanziamento. I destinatari saranno disoccupati, over 45, lavoratori con bassa scolarità, occupati - compresi imprenditori e lavoratori autonomi - (40% uomini, 60% donne) intenzionati a sviluppare le proprie competenze professionali.

In conclusione viene sottolineato che, coerentemente alle disposizioni indicate nell'Avviso pubblico, durante i prossimi mesi tutti i soggetti potenzialmente interessati saranno coinvolti in una fase consultiva finalizzata a definire le sedi, i fabbisogni specifici e le caratteristiche di dettaglio di ciascun percorso, in modo da ottimizzare l'utilità e l'efficacia delle iniziative proposte rendendole il più possibile conformi alle concrete esigenze degli aspiranti beneficiari

I Soci presenti, ed in particolare i Sindaci del territorio, vengono esortati a segnalare al GAL i nominativi di eventuali soggetti interessati ad intraprendere percorsi gratuiti di accompagnamento all'impresa o di formazione professionale. Tali soggetti verranno poi invitati a prendere parte alla fase consultiva di cui sopra. La scelta dei beneficiari avverrà successivamente, attraverso una procedura selettiva.

– **Vertenza lavoratori Parco Geominerario (ex dipendenti Ati Ifras)**

Il Presidente riferisce che alcuni Sindaci del territorio hanno sottoposto alla sua attenzione la problematica relativa al reimpiego dei 118 lavoratori ex dipendenti Ati Ifras, dell'area del Parco Geominerario ricadente nel Sarrabus – Gerrei.

Il Presidente cede la parola al **Sindaco di Villasalto - Paolo Maxia**, affinché egli possa illustrare puntualmente la questione all'Assemblea. Il Sindaco riferisce che i lavoratori socialmente utili licenziati dall'Ati Ifras e non ancora ricollocati sono in gran parte appartenenti all'area locale. Spiega che per varie questioni, tra le quali la distanza, tali operatori non sono stati compresi nelle procedure di reimpiego portate avanti in altri contesti (cita il territorio di Iglesias e Sassari). Aggiunge che il Parco Geominerario è impossibilitato ad assumere i lavoratori in questione perché essendo un Ente pubblico è soggetto ai vincoli relativi alla disponibilità di spazi occupazionali e non possiede margini per ulteriori assunzioni.

Il Sindaco procede argomentando l'idea di proporre il reimpiego del personale ex Ati Ifras nella Fondazione GAL SGT. Notifica di essersi recato assieme al Sindaco di San Nicolò Gerrei presso l'Assessorato Enti Locali al fine di chiarire se la Fondazione possiede i requisiti che consentono di attivare le procedure per l'assunzione. Spiega però che tale ipotesi ha suscitato molta perplessità in Assessorato in quanto il Bando indica espressamente che solo gli Enti pubblici possono presentare la manifestazione di interesse finalizzata al ricollocamento, mentre il GAL SGT è una Fondazione di partecipazione a carattere pubblico-privato.

Il Sindaco Maxia riferisce che un'altra Fondazione di partecipazione, denominata "Cammino Minerario di Santa Barbara", è stata inclusa nella procedura ed ha ricollocato 70 dipendenti ex Ati Ifras. Tale inclusione viene però valutata come il frutto di una interpretazione radente della normativa.

In conclusione, il Sindaco propone di provare comunque a presentare la manifestazione di interesse nonostante sembri poco probabile che la Fondazione GAL SGT abbia i requisiti. Ritiene che fare un tentativo sia utile in ogni caso per dimostrare l'impegno del territorio nel cercare una soluzione per il ricollocamento degli operatori.

Segue una discussione libera sul tema.

Il **Presidente** argomenta che la problematica riguarda direttamente i lavoratori di una parte del territorio GAL SGT e merita la dovuta attenzione. Si dice disponibile a convocare una nuova Assemblea per discutere il tema come specifico punto all'ordine del giorno, non appena i Sindaci avranno modo di ottenere da parte dell'Assessorato risposte più chiare che rendano possibile una valutazione più concreta in merito al possibile contributo del GAL SGT nella risoluzione della vertenza.

I **Sindaci** di Villasalto e San Nicolò Gerrei si impegnano a reperire informazioni più precise dall'Assessorato per comunicare eventuali aggiornamenti entro le scadenze previste.

Terminata la trattazione negli argomenti in premessa, il **Presidente** apre ufficialmente i lavori assembleari.

Introduce il **primo punto** all'ordine del giorno spiegando che la proposta di discutere l'eventuale riduzione del numero di Consiglieri è emersa durante la precedente riunione assembleare in considerazione delle difficoltà operative riscontrate all'interno del Consiglio di Amministrazione. A tal proposito il Presidente riferisce che la necessità di conciliare gli impegni personali dei sette Consiglieri con l'esigenza di svolgere le riunioni garantendo un numero sufficiente di presenze, è risultata in molti casi complessa. Aggiunge che le difficoltà di coordinamento tendono inevitabilmente a rallentare l'efficienza dell'organo. Pone inoltre la questione legata alla eventuale carenza di candidature in vista delle prossime elezioni del nuovo CdA.

Il Presidente cede quindi la parola ai Soci per una valutazione collegiale dell'ipotesi di ridurre il numero di Consiglieri da 7 a 5 unità, al fine di agevolare il buon esito del procedimento elettorale e rendere il nuovo CdA più snello e funzionale.

Intervengono i **Soci Anna Cotza e Giuliano Meloni**, i quali concordano in linea di principio sulla necessità di adottare soluzioni in grado di favorire l'efficienza del Consiglio di Amministrazione e sulle considerazioni in merito alle prossime elezioni. Allo stesso tempo fanno presente che la riduzione del numero di Consiglieri equivarrebbe ad una riduzione degli spazi di rappresentatività.

Segnalano inoltre che le decisioni in merito ad aspetti che incidono in modo sostanziale sulla struttura e sul funzionamento della Fondazione dovrebbero essere il frutto di condivisione e confronto più ampi, all'interno di una porzione significativa del Partenariato. Ritengono pertanto che il numero di presenti sia troppo esiguo per intraprendere una decisione.

Il **Presidente** comunica che lo Statuto ed il Regolamento elettorale prescrivono che il Consiglio di Amministrazione dev'essere composto da un *massimo* di 7 componenti, compreso il Presidente, e che in tale composizione dev'essere garantita la percentuale pari ad almeno il 50% della rappresentanza dei privati scelti fra i Soci fondatori e i partecipanti preferibilmente rappresentativi delle quattro regioni storiche, eletti dall'Assemblea dei Soci (il Presidente dà lettura degli articoli in cui tali prescrizioni sono riportate).

Segnala quindi che Statuto e Regolamento di fatto prevedono già la costituzione di un CdA con un numero di membri uguale ma anche inferiore a 7 pertanto l'eventuale riduzione del numero di Consiglieri sarebbe legittima, senza la necessità di apportare modifiche a Regolamento e/o Statuto.

Il Presidente fa notare inoltre che tale riduzione potrebbe anche autodeterminarsi in funzione del numero di candidature presentate.

Il **Sindaco di Villasalto – Paolo Maxia**, sottolinea l'importanza di ragionare sul Territorio piuttosto che sul numero di Consiglieri, vale a dire sulle soluzioni per coinvolgere le persone disposte a lavorare per lo sviluppo locale attraverso una sinergia tra settore pubblico e privato.

La **Consigliera Maria Rita Rosas** interviene per segnalare che l'attuale carenza di risorse genera inevitabilmente disinteresse nei confronti del GAL, sia tra i Soci privati che tra quelli rappresentativi del settore pubblico.

**Giorgio Melis – Tecnico dell'Agenzia Laore** concorda con le considerazioni espresse dal Sindaco Maxia in merito alla necessità di ragionare sul rilancio della Fondazione. Argomenta l'importanza di non generare false aspettative e di coinvolgere persone interessate e consapevoli.

Sostiene si possa ripartire in maniera graduale, anche in pochi inizialmente (indica come obiettivo ipotetico uno/due partecipanti per Comune), con l'obiettivo primario di perseguire una partecipazione "di qualità" vale a dire coinvolgere una rappresentatività con una forte consapevolezza in merito al tematismo espresso nel PdA. Spiega che rispetto alla precedente Programmazione il nuovo PdA si basa essenzialmente su strategie inerenti l'accoglienza diffusa nel territorio, tematismo trasversale ma sostanzialmente chiaro e circoscritto che può agevolare il coinvolgimento attivo di portatori di interesse informati e motivati.

Riguardo la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, argomenta che la rappresentatività all'interno del Consiglio di Amministrazione costituisce un aspetto cruciale in una Fondazione di partecipazione e che il numero massimo di 7 componenti indicato nello Statuto e nel Regolamento è scaturito da un'intensa e partecipata attività di ragionamenti. Ritiene che eventuali altre decisioni in merito dovrebbero essere a loro volta opportunamente condivise perché una Fondazione di partecipazione in un territorio che non partecipa non ha senso. In conclusione ribadisce la necessità di lavorare sulla partecipazione per rendere le Assemblee dei reali momenti di confronto costruttivo per scelte consapevoli all'interno del Partenariato.

Il **Sindaco di Silius – Marino Mulas** si esprime a favore del non modificare il numero di Consiglieri e concorda pienamente sul fatto che una maggiore partecipazione sarebbe auspicabile ed opportuna.

Manifesta però il proprio disappunto in merito ad una questione di metodo: sostiene di rilevare frequentemente nelle Assemblee GAL la tendenza a non assumere decisioni, ad ingessare le riunioni sulla base del numero di assenti. Ritiene che la mancanza di un approccio pragmatico costituisca un limite insormontabile per il funzionamento di un organo deliberativo quale l'Assemblea dei Soci.

Argomenta che per una questione di principio, e di correttezza nei confronti di chi partecipa, i Soci che prendono parte alle riunioni assembleari devono sempre poter esercitare il diritto di esprimersi formalmente attraverso il voto sulle decisioni da intraprendere e non vedere vanificata la propria presenza sulla base del conteggio degli assenti.

La **Consigliera Rosas**, in considerazione delle perplessità emerse riguardo l'ipotesi di ridurre il numero di Consiglieri a 5 unità, propone di lasciare immutato lo stato delle cose e indire però una votazione che definisca formalmente l'orientamento generale assunto dall'Assemblea.

Il **Presidente**, dopo aver esaminato e discusso in Assemblea il tema posto all'ordine del giorno e le relative prescrizioni indicate nel Regolamento elettorale e nello Statuto della Fondazione, appurato che tali riferimenti già prevedono anche l'eventualità di un Consiglio di Amministrazione costituito da meno di 7 componenti purché sia sempre garantita la percentuale pari ad almeno il 50% della rappresentanza dei privati, considerato pertanto che non sussiste l'urgenza di stabilire formalmente una riduzione del numero di Consiglieri da 7 a 5 unità

**pone ai voti** la proposta di **continuare a seguire il sistema elettorale adottato sin ora** rinviando la deliberazione su eventuali modifiche in merito.

(Presenti al momento del voto: 9)

Favorevoli: 9

Contrari: 0

Astenuti: 0

**L'Assemblea approva all'unanimità.**

Il **Presidente** procede con la trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno.  
Comunica i nominativi di coloro che si sono resi disponibili a costituire gli organi elettorali:

Commissione elettorale	
Giovanni Maria Cabras	<i>Presidente</i>
Maria Rita Rosas	<i>Membro effettivo</i>
Stefano Soro	<i>Membro effettivo</i>
Maria Elena Cabboi	<i>Supplente</i>
Giuliano Meloni	<i>Supplente</i>

Seggio elettorale	
Valentina Congiu – GAL	<i>Presidente</i>
Paolo Maxia	<i>Membro effettivo</i>
Giorgio Melis - LAORE	<i>Membro effettivo</i>
Stefania Olla - LAORE	<i>Supplente</i>
Paola Casula	<i>Supplente</i>

Il Presidente **pone** quindi **ai voti** la **composizione della Commissione e del Seggio**, secondo quanto summenzionato.  
(Presenti al momento del voto: 9)

Favorevoli: 9  
Contrari: 0  
Astenuiti: 0

**L'Assemblea approva all'unanimità.**

**Varie ed eventuali**

Non vi sono varie ed eventuali

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e non essendoci ulteriori temi da discutere, il **Presidente scioglie l'Assemblea alle ore 19:40.**

Il verbalizzante  
*Valentina Congiu*

Il Presidente  
*Daniilo Agus*